



# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE  
Data di stampa SDS: 08/11/2022 Data della revisione SDS: 08/11/2022 Sostituisce la scheda: 09/04/2021 Versione della SDS: 7.0

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo : Miscela  
Denominazione commerciale : Eni Multitech 15W-40  
UFI : 3Q42-K0YX-U00U-1X58  
Codice prodotto : 1304  
Tipo di prodotto : Lubrificanti  
Formula : 0040-2021  
Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore  
Specifica di uso professionale/industriale : Uso ampio dispersivo  
Uso della sostanza/ della miscela : Lubrificante per trasmissioni  
----  
Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.  
Funzione o categoria d'uso : Lubrificanti e additivi

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.  
P.le E. Mattei 1 - 00144 Roma Italia  
Tel: (+39) 06 59821  
www.eni.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n ° 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h  
Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h  
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h  
CAV "Policlinico Umberto I" - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h  
CAV "Policlinico A. Gemelli" - Roma - +39 06 3054 343 - 24h  
Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h  
CAV "Centro Nazionale di Informazione Tossicologica" - Pavia - +39 0382 24444 - 24h  
Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h  
Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h  
-----  
(CH): Tox Info Suisse (24h): +41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07

Avvertenza CLP

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## 2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi. Un rischio potenziale può essere lo sviluppo di idrogeno solforato (gas tossico) quando il prodotto viene conservato o movimentato ad elevate temperature. L'idrogeno solforato può accumularsi nei serbatoi o in luoghi confinati, con pericolo per gli operatori che devono accedervi. In questo caso la sovraesposizione può causare irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea, perdita di conoscenza e morte.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Non contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Componente	
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente, Olio base - non specificato (64741-88-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente	
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati(101316-72-7)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente(64742-65-0)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente(64741-89-5)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente(64742-65-0)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente, Olio base - non specificato(64741-88-4)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:  
Miscela di idrocarburi  
Polimeri  
Additivi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 101316-72-7 Numero CE: 309-877-7 Numero indice EU: 649-530-00-X no. REACH: 01-2119489969-06-0000	65 - 85	Non classificato

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 64742-65-0 Numero CE: 265-169-7 Numero indice EU: 649-474-00-6 no. REACH: 01-2119471299-27	10 - 20	Non classificato
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 64741-89-5 Numero CE: 265-091-3 Numero indice EU: 649-455-00-2 no. REACH: 01-2119487067-30	1 - 3	Asp. Tox. 1, H304
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 64742-65-0 Numero CE: 265-169-7 Numero indice EU: 649-474-00-6 no. REACH: 01-2119471299-27	1 - 2	Asp. Tox. 1, H304
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesele, isobutile e isopropile), sali di zinco (Additivo)	Numero CAS: 85940-28-9 Numero CE: 288-917-4 Numero indice EU: N/A no. REACH: 01-2119521201-61	1 - 1,5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C.] (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 64741-88-4 Numero CE: 265-090-8 Numero indice EU: 649-454-00-7 no. REACH: 01-2119488706-23	0,65 – 1,3	Non classificato
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 64742-56-9 Numero CE: 265-159-2 Numero indice EU: 649-469-00-9 no. REACH: 01-2119480132-48	0,1 - 0,5	Non classificato

Note

: Nota [\*]:  
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.

Nota [\*\*]:  
sostanza con limiti di esposizione professionali per alcuni paesi dell'UE che riguardano la categoria degli oli minerali (nebbie di olio base minerale severamente raffinato; consultare la sezione 8.1)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : In caso di malessere per inalazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare una ventilazione assistita. Se i sintomi persistono, chiamare un medico. Consultare anche la sezione 4.3.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Non applicare ghiaccio sull'ustione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.
- Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : NON provocare il vomito. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti in caso di inalazione : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
- Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.
- Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.
- Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici.
- Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.
- Sintomi cronici : Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H<sub>2</sub>S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

- Pericolo di esplosione : In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m<sup>3</sup> d'aria.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NO<sub>x</sub> (gas nocivi/tossici). I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub> e SO<sub>3</sub>) e il solfuro di idrogeno (H<sub>2</sub>S). Composti ossigenati (aldeidi, etc.). CaO<sub>x</sub>. PO<sub>x</sub>. ZnO<sub>x</sub>.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
- Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 443. EN 469. EN 659.
- Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Rimanere sopravvento.

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (A) (o A+B ove applicabile per H<sub>2</sub>S), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
- Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Se in acqua: Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti galleggianti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Data l'estrema natura sdruciolevole di questo materiale, è necessario esercitare una attenzione maggiore del normale nelle pratiche di manipolazione del materiale al fine di evitarne il contatto con le superfici di passaggio. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere pulite periodicamente. Non rilasciare nell'ambiente. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Il prodotto può rilasciare solfuro di idrogeno: effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli spazi liberi delle cisterne, negli ambienti confinati, nei residui e nelle eccedenze di prodotto, nei fondami e acque reflue dei serbatoi, e in tutte le situazioni di rilascio non intenzionale, per determinare quali siano i migliori mezzi di controllo in funzione delle condizioni locali. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Luogo di stoccaggio	: La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
Imballaggi e contenitori:	: Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
Materiali di imballaggio	: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Verificare la compatibilità presso il produttore.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

<b>Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)</b>	
<b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b>	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)</b>	
<b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b>	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
<b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b>	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)</b>	
<b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b>	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
<b>distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C.] (64741-88-4)</b>	
<b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b>	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

#### USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH OEL TWA	5 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m <sup>3</sup> (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

#### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

##### Metodi di monitoraggio

Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
------------------------------------	--

#### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.4. DNEL e PNEC

##### Eni Multitech 15W-40

##### DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non applicabile
-----------------------	-----------------

##### PNEC (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non applicabile
-----------------------	-----------------

### Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

##### DNEL / DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,7 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,6 mg/m <sup>3</sup>

##### DNEL / DMEL (popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
---	------------------------------------

##### PNEC (orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti
---------------------------------------	---------------------

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

##### DNEL / DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,79 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m <sup>3</sup>

##### DNEL / DMEL (popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
---	------------------------------------

A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m <sup>3</sup>
--	------------------------

##### PNEC (orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti
---------------------------------------	---------------------

##### PNEC (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente
-----------------------	--

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
<b>DNEL / DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,4 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL / DMEL (popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,2 mg/m <sup>3</sup>
<b>PNEC (orale)</b>	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco (85940-28-9)</b>	
<b>DNEL / DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	9,6 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	6,6 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL / DMEL (popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,19 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,67 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	4,8 mg/kg di peso corporeo/giorno
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC acqua (acqua dolce)	2 µg/l
PNEC acqua (acqua marina)	0,2 µg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	20 µg/l
<b>PNEC (sedimenti)</b>	
Sedimenti (acqua dolce)	19,3 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	1,93 mg/kg dwt
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	15,7 mg/kg dwt
<b>PNEC (STP)</b>	
Impianto di depurazione	100 mg/l
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)</b>	
<b>DNEL / DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	970 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL / DMEL (popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	740 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m <sup>3</sup>
<b>PNEC (orale)</b>	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
<b>DNEL / DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL / DMEL (popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
<b>PNEC (orale)</b>	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo
<b>PNEC (indicazioni aggiuntive)</b>	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

#### Misure tecniche di controllo:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

#### Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Guanti. Occhiali di sicurezza.

#### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



#### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione per gli occhi:

Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. EN 166. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione

#### 8.2.2.2. Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### Protezione delle mani:

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione  $\geq 240$  min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

#### Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol.

In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. (EN 136/140/145). Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo: EN 14387. In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Nei luoghi in cui il solfuro di idrogeno può accumularsi, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo B (grigio per vapori organici, H<sub>2</sub>S incluso), o respiratori autonomi. (EN 136/140/145)

### 8.2.2.4. Pericoli termici

#### Protezione termica:

Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

#### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: giallo scuro.
Aspetto	: Liquido limpido.
Odore	: Leggero odore di petrolio.
Soglia olfattiva	: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di rammollimento	: -24 °C (ASTM D 5950)
Punto di ebollizione	: $\geq 200$ °C (ASTM D 1160)
Infiammabilità	: Ininfiammabile
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: $\geq 45$ g/m <sup>3</sup> (Aerosol)
Limite inferiore di esplosività	: Non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non determinato
Punto di infiammabilità	: $\geq 205$ °C (ASTM D 92)
Temperatura di autoaccensione	: $\geq 300$ °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
pH	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: 108,5 mm <sup>2</sup> /s (40 °C) (ASTM D445)
Viscosità, dinamica	: 6500 mPa.s (-20 °C) (ASTM D 5293)
Solubilità	: Acqua: Non miscibile e insolubile
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	: < 0,1 hPa (20 °C) (Olio minerale, ASTM D 5191) (CONCAWE, 2010)

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Pressione di vapore a 50°C	: Non determinato
Densità	: 887 kg/m <sup>3</sup> (ASTM D 4052)
Densità relativa	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20°C	: > 1 (in funzione della composizione)
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Limiti di esplosività : ≥ 45 g/m<sup>3</sup> (Aerosol)

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico : Trascurabile.  
Ulteriori indicazioni : Dati non disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H<sub>2</sub>S. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (API 1986, UBTL 1983 - OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo (API 1986, UBTL 1984 - OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	2,18 – 5,53 mg/l/4h (API 1987, Exxon Biomedical Sciences, Inc. 1988, BioResearch Laboratories, Ltd. 1984 - OECD 403)

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)</b>	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5 mg/l/4h (OECD 403)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5 mg/l/4h (OECD 403)
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco (85940-28-9)</b>	
DL50 orale ratto	3080 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	20000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	2,3 mg/l/4h
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)</b>	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)
DL50 cutaneo coniglio	2000 – 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	2,18 (≥ 5,53) mg/l/4h (OECD 403)
<b>distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C.] (64741-88-4)</b>	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	2000 – 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	2,18 – 5,53 mg/l/4h
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity), Guideline: OECD Guideline 420 (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Method)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C24-C50 e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 16 cSt a 75 cSt a 40 °C.], distillati (petrolio), paraffinici pesanti deparaffinati con solventi, trattati con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di un distillato paraffinico pesante deparaffinato con argilla neutra o modificata mediante un processo di contatto diretto o di percolazione. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50.], distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito di viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C.], distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.], distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati con solvente idrottratti; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un distillato paraffinico leggero deparaffinato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30.] questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

<b>Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)</b>	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (Mobil 1990 - OECD TG 408)
LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo/giorno (topo, Chasey, K.L. and McKee, R.H. 1993 - OECD 453)
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno (API 1986, Mobil Environmental and Health Science Laboratory 1983 - OECD 410)
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	220 – 1500 mg/m <sup>3</sup> (Exxon Biomedical Sciences, Inc. 1991, Dalbey W, Osimitz T, Kommineni C, Roy T, Feuston M and Yang J 1991 - OECD 412)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)</b>	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)</b>	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	30 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	980 mg/m <sup>3</sup>

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: male, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)
LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	< 125 mg/kg di peso corporeo/giorno (CAS 64742-04-7, Mobil 1990) (OECD 408)
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	≈ 1000 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Guideline: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study)
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	220 – 980 mg/m <sup>3</sup> (Dalbey W, Osimitz T, Kommineni C, Roy T, Feuston M and Yang J 1991 - OECD 412)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

<b>Eni Multitech 15W-40</b>	
Viscosità, cinematica	108,5 mm <sup>2</sup> /s (40 °C) (ASTM D445)

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

#### 11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Irritante per gli occhi, Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie

Altre informazioni : Nessuno/a

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Ecologia - aria	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).
Ecologia - acqua	: Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

<b>Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)</b>	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50, Exxon 1995 - OECD 203)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l (WAF, 48 h, Shell 1988 - OECD 202)
NOEC (acuta)	≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, OECD 201 - Petro-Canada 2008)
NOEC cronico pesce	≥ 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, NOELR, 14d - QSAR, Redman, A. et al. 2010)
NOEC cronica crostacei	≥ 1000 mg/l (21d, OECD 211 - Shell 1994)

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)</b>	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco (85940-28-9)</b>	
CL50 pesci 1	1 – 10 mg/l
CE50 Daphnia 1	5,4 mg/l
CE50 96h - Alghe [1]	2 – 2,1 mg/l
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)</b>	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)
NOEC cronico pesce	1 g/l (NOELR, 14d)
<b>distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente, Olio base - non specificato (64741-88-4)</b>	
CL50 pesci 1	100 mg/l
CE50 Daphnia 1	10 g/l
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)</b>	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50, Exxon 1995 - OECD 203)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l (EL50, Shell 1988 - OECD 202)
NOEC (acuta)	≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, OECD 201 - Petro-Canada 2008)
NOEC cronico pesce	≥ 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, NOELR, 14d - QSAR, Redman, A. et al. 2010)
NOEC cronica crostacei	≥ 1000 mg/l (21d, OECD 211 - Shell 1994)
NOEC cronica alghe	≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h)
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
<b>Eni Multitech 15W-40</b>	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
<b>Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)</b>	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
<b>Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)</b>	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
Biodegradazione	31 % (28d, Exxon 1995)

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
Biodegradazione	31 % (28d, Exxon 1995)

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### Eni Multitech 15W-40

Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

### Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
---------------------------	--

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
---------------------------	--

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

BCF pesci 1	0,4 – 6280 l/kg
BCF pesci 2	3,16 – 71100 l/kg
Log Pow	1,99 – 18,02
Log Kow	Non applicabile (UVCB)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

## 12.4. Mobilità nel suolo

### Eni Multitech 15W-40

Mobilità nel suolo	Non determinato
Ecologia - suolo	Dati non disponibili.

### Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

Ecologia - suolo	Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie.
------------------	--

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

Ecologia - suolo	Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie.
------------------	--

### Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

Log Koc	1,71 – 14,7
Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Eni Multitech 15W-40

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Valutazione PBT-vPvB	I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
----------------------	---

#### Componente

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente, Olio base - non specificato (64741-88-4)	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

### 12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno  
Ulteriori indicazioni : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).  
Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Raccomandazioni per lo smaltimento	: Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 05* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
Ulteriori indicazioni	: I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
Ecologia - rifiuti	: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER)	: 13 02 05* - Olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuno/a.				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Non regolato

#### Trasporto via mare

Non regolato

#### Trasporto aereo

Non regolato

#### Trasporto fluviale

Non regolato

#### Trasporto per ferrovia

Non regolato

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### 15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Eni Multitech 15W-40 ; Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente ; Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente ; Acido fosforditioico, esteri misti di O,O-bis(2- etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	Acido fosforditioico, esteri misti di O,O-bis(2- etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC). Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti.

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

##### 15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa alla eliminazione degli oli usati

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

**È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela::**

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Infiammabilità (solidi, gas)	Aggiunto	
	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
1.1	UFI	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
8.2	Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)	Modificato	
9.1	Limite superiore di esplosività (UEL)	Aggiunto	
9.1	Pressione di vapore a 50°C	Aggiunto	
9.1	Limite inferiore di esplosività (LEL)	Aggiunto	
11.1	Ulteriori indicazioni	Modificato	
12.4	Mobilità nel suolo	Aggiunto	
12.6	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	

#### Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Abbreviazioni ed acronimi:	
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati	: Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
Suggerimento di formazione professionale	: Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
Altre informazioni	: Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H <sub>2</sub> S. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni di ingresso in spazi confinati che implicano l'esposizione diretta ai vapori nel serbatoio. Se si sospetta tale possibilità, effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli ambienti confinati, per determinare quali sono i migliori mezzi di prevenzione e controllo (p.e. DPI) da adottare in funzione delle condizioni locali, e le eventuali procedure di emergenza. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H <sub>2</sub> S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni che comportano l'esposizione diretta ai vapori all'interno di serbatoi o altri spazi confinati. Pertanto si sottolinea la necessità di adottare le precauzioni d'impiego sopra citate anche con gli oli usati.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.

# Eni Multitech 15W-40

## Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

### Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
--------------	------	-------------------

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

# Scenari d'esposizione

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS:64742-65-0

Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco, CAS:85940-28-9

## Sezione 1 Titolo

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	: Formulazione di pacchetti additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	: <b>Nome dell'uso identificato:</b> Formulazione di pacchetti additivi, lubrificanti e grassi - Industriale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15 <b>Sostanza fornita per tale uso in forma di:</b> In una miscela <b>Settore d'uso finale:</b> SU03, SU10 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC02 <b>Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:</b> PC24 <b>Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:</b> AC01
<b>Scenari contributivi ambientali</b>	: Formulazione in miscela - ERC02
<b>Salute Scenari contributivi</b>	: <b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b> <b>Esposizioni generali. Uso in sistemi contenuti. Temperatura elevata. - PROC02</b> <b>perazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi batch a temperature elevate. - PROC03</b> <b>Campionamento di processo - PROC08b</b> <b>Trasferimenti alla rinfusa. Apposita struttura dedicata. - PROC08b</b> <b>Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata. - PROC08b</b> <b>Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b</b> <b>Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09</b> <b>Attività di laboratorio - PROC15</b> <b>Stoccaggio - PROC01, PROC02</b>
<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	: Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Comprende trasferimenti di materiali, miscelazione, imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione

## Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

<b>Misure di gestione dei rischi</b>	: Prendere in considerazione progressi tecnici e aggiornamenti di processo (incluso l'automazione) per l'eliminazione di emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un'opportuna ventilazione generale/ad estrazione locale. Drenare i sistemi e pulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/fluxare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: consentire l'accesso solo alle persone autorizzate; impartire formazione specifica sull'attività agli operatori a ridurre al minimo le esposizioni; usare guanti adatti e tute da lavoro per impedire la contaminazione della pelle; utilizzare un apparecchio respiratorio quando il suo uso è identificato per taluni scenari contributivi; pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Accertarsi che siano adottati sistemi sicuri di lavoro o disposizioni equivalenti per gestire i rischi. Ispezionare, collaudare e manutenzionare periodicamente tutte le misure di controllo. Prendere in considerazione l'esigenza di sorveglianza sanitaria basata sui rischi. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
--------------------------------------	---

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Esposizioni generali. Uso in sistemi contenuti. Temperatura elevata.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

<b>Misure di gestione dei rischi</b>	: Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione/estrazione.
--------------------------------------	--

## Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: perazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi batch a temperature elevate.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione/estrazione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Campionamento di processo

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Utilizzare un sistema di campionamento progettato per limitare l'esposizione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Trasferimenti alla rinfusa. Apposita struttura dedicata.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Pulizia e manutenzione di attrezzature

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo. Pulire immediatamente le fuoriuscite.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Riempimento di fusti e piccoli colli

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Attività di laboratorio

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Manipolare in cappa aspirante o con ventilazione/estrazione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Stoccaggio

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 10: Formulazione in miscela

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 1.00 E+04 Tonnes/year  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

#### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-07  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-10  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

#### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### Misure di gestione dei rischi

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

**Misure tecniche** : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di 70%  
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.1%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 5.22 E+06 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

**Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

### Ambiente:

**Indicazioni** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

### Salute:

**Indicazioni** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Nome prodotto** : XAF 801  
**Definizione del prodotto** : Miscela

**Sezione 1 Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** In una miscela  
**Settore d'uso finale:** SU03  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ERC07  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC24  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** AC01, AC02

**Scenari contributivi ambientali** : **Uso di coadiuvanti del processo non reattivi nel sito industriale (senza inclusione nell'articolo o sull'articolo) - ERC04**  
**Uso di fluido funzionale in sito industriale - ERC07**

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01**  
**Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura. Uso in sistemi contenuti. - PROC02, PROC09**  
**Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura (sistemi aperti) - PROC08b**  
**Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti. - PROC01**  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08b**  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature. L'operatività avviene a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente) - PROC08b**  
**Stoccaggio - PROC01, PROC02**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

**Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Esposizioni generali (sistemi chiusi)**  
**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura. Uso in sistemi contenuti.**  
**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

## Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura (sistemi aperti)

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Pulizia e manutenzione di attrezzature. L'operatività avviene a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare ventilazione/estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Stoccaggio

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 8: Uso di coadiuvanti del processo non reattivi nel sito industriale (senza inclusione nell'articolo o sull'articolo)

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 2.63 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

#### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-05  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-11  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

#### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### Misure di gestione dei rischi

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

#### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.1%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.39 E+05 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 9: Uso di fluido funzionale in sito industriale

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 2.63 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-05  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-11  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

### Misure di gestione dei rischi

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.1%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.39 E+05 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

**Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando 6 di 10

### Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

### Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

#### Ambiente:

##### **Indicazioni**

- : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

#### Salute:

##### **Indicazioni**

- : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

**Identificazione della sostanza o della miscela**

Nome prodotto : XAF 801  
 Definizione del prodotto : Miscela

**Sezione 1 Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Uso professionale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** In una miscela  
**Settore d'uso finale:** SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC09a, ERC09b  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC24  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** AC01

**Scenari contributivi ambientali** : **Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti interni)** - ERC09a  
**Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti esterni)** - ERC09b

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.** - PROC01  
**Material transfers. Non-dedicated facility.** - PROC08a  
**Equipment cleaning and maintenance. Dedicated facility.** - PROC08b, PROC20  
**Storage.** - PROC01, PROC02

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

**Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Material transfers. Non-dedicated facility.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Equipment cleaning and maintenance. Dedicated facility.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

## Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Storage.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso professionale - Ambiente)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 4: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti interni)

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 5.39 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 365 giorni all'anno

#### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-04  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00 E-04  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00 E-03

#### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### Misure di gestione dei rischi

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

#### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

#### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 0.1%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnello massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.40 E+03 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 5: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti esterni)

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 5.39 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 365 giorni all'anno

#### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-04  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00 E-04  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00 E-03

#### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### Misure di gestione dei rischi

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso professionale - Ambiente)

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 0.1%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.40 E+03 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

**Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

### Ambiente:

**Indicazioni** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

### Salute:

**Indicazioni** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.